

OGGETTO: Determina a contrarre semplificata con contestuale impegno di spesa ed affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per Incarico Professionale per la Progettazione Esecutiva e la D.LL. per la modifica degli Impianti Elettrici e Meccanici negli Edifici Scolastici "G. RODARI" e "G. MARCONI" di pertinenza della Provincia di Prato.

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO
(art. 36, c. 2, lett. a) e art. 31, c. 8, del D.Lgs. 50/2016)**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

Rilevata la necessità di modificare gli Impianti Elettrici e Meccanici negli Edifici Scolastici "G. RODARI" e "G. MARCONI" di pertinenza della Provincia di Prato;

Dato atto che in questa fase, stante l'urgenza di procedere con l'intervento in oggetto, è necessario affidare un incarico professionale esterno.

Riconosciuta la necessità di attribuire, per lo svolgimento delle attività sopra richiamata, un apposito incarico ad un operatore specializzato ed esperto nella materia esterno all'Amministrazione, in quanto tra i dipendenti della Provincia di Prato non è presente personale in possesso delle specifiche competenze, esperienza e qualifiche professionali necessarie a svolgere tali attività;

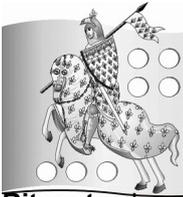
Viste le seguenti normative:

- il D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.L. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione 120/2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, c. 1 e 2, relativi alla modifica delle procedure di affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 77/2021 avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare il punto 1.3.1 del Cap. IV in cui è stabilito che gli incarichi di importo inferiore a € 40.000,00 possano essere affidati in via diretta e fiduciaria e che, in questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione venga negoziato fra il Responsabile del Procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;

Richiamati i seguenti articoli del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017, in vigore dal 20/05/2017:

- l'art. 36, c. 2, lett. a), e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a € 40.000,00 tramite procedura di affidamento diretto, da espletare anche senza consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, c. 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a € 40.000,00;



Ritenuto che:

- l'incarico professionale che si intende affidare non rientri tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3, c. 55, e seguenti della L. 244/2007 (come modificato dall'art. 46, c. 2, della L. 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'art. 1, c. 42, della L. 311/2004;
- ai fini della disciplina dettata dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;
- in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art. 3, lett. vvvv), del Codice, "i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

Richiamate le seguenti disposizioni:

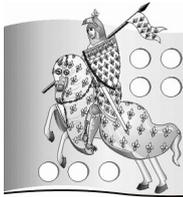
- l'art. 26, c. 3 e 3bis, della L. 488/99 in materia di acquisto di servizi da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'art.1, c. 450, della L. 296/2006 (come modificato dall'art. 22, c. 8, della L. 114/2014, dall'art. 1, c. 495 e 502, della L. 208/2015 e dall'art. 1, c. 1, della L. 10/2016) circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, relativamente agli acquisti di servizi di importo pari o superiore a **€ 1.000,00** ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;

Richiamato inoltre il D.L. 76/2020, in vigore dal 17/07/2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" il quale prevede:

- all'art. 1, c. 1, "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, c. 2, e 157, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la Determina a Contrarre o altro Atto di avvio del procedimento o equivalente sia adottato entro il 30/06/2023....omissis";
- all'art. 1, c. 2, "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

Visti:

- il D.L. 95/2012 in tema di revisione della spesa pubblica, convertito in L. 135/2012, il quale all'art. 1, c. 1, prevede che: "l'acquisizione di beni e servizi deve prioritariamente avvenire mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip spa o mediante altre tipologie di mercato elettronico di cui all'art. 328 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti D.P.R. 207/2010" compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di committenza per lo svolgimento delle procedure di gara;
- la Direttiva del Segretario/Direttore Generale della Provincia di Prato n. 1 del 08/02/2019 avente ad oggetto "Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2019-2021 - Disposizioni attuative" con la quale si stabilisce, tra l'altro, la regola dell'utilizzo sistematico ed esteso delle piattaforme elettroniche anche per le procedure di affidamento di importo inferiore ad **€ 40.000,00**, con il duplice obiettivo sia del rispetto dell'obbligo di uso di strumenti di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di aggiudicazione disposto dal citato art. 40 del D.Lgs. 50/2016, sia nell'ottica del potenziamento della trasparenza.



Valutato pertanto di procedere, per l'affidamento dell'appalto in argomento, mediante procedura telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), alla quale la Provincia di Prato ha aderito in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate;

Stabilito, per quanto sopra esposto ed in considerazione del valore contenuto del contratto, di procedere all'affidamento di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a **€ 40.000,00** e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex lege, ai sensi dell'art. 37, c. 1, e dell'art. 36, c. 2, lett. a), del Codice dei contratti;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento;
- in particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente all'affidamento e di consentire la Progettazione Esecutiva e la D.LL. per la modifica degli Impianti Elettrici e Meccanici negli Edifici Scolastici "G. RODARI" e "G. MARCONI" di pertinenza della Provincia di Prato;

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria;

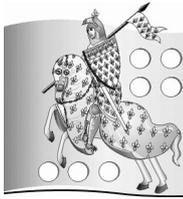
Considerato che, nel caso delle acquisizioni di servizi di importo inferiore a **€ 40.000,00** mediante il sistema previsto dall'art. 1, c. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile sempre (ai sensi dell'art. 95, c. 3 e 4, del D.Lgs. 50/2016) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo;

Attestato che la prestazione di servizi che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente;

Dato atto che:

- il sottoscritto RUP, in ragione della spesa e nell'ottica del principio della proporzionalità previsto dall'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché in base alla necessità di far verificare lo stato degli edifici di competenza della Provincia di Prato tramite un rilievo e la successiva restituzione grafica per avere la situazione aggiornata allo stato di fatto, ha condotto una ricerca informale e speditiva di mercato attraverso la consultazione dei curricula dei Professionisti (conservati agli atti dell'Amministrazione Provinciale) inseriti nell'elenco appositamente istituito dall'Ente e valido fino al 31/12/2021, approvato con Determina n. 571 del 04/05/2018 ed aggiornato con Determina n. 892 del 16/08/2019, Determina n. 1419 del 29/10/2020 e con Determina n. 147 del 08/02/2021;
- il sottoscritto RUP ha individuato quale operatore economico con cui avviare la negoziazione per l'affidamento diretto della commessa in questione, l'Ing. **Giovanni Medici** di Prato, competente nello specifico settore ed in possesso dei requisiti e delle capacità professionali e specialistiche idonee allo svolgimento della prestazione che si intende affidare;
- il sottoscritto RUP, per motivi di opportunità, tempestività ed efficacia, richiedeva all'Ing. **Giovanni Medici** di Prato, un preventivo per le prestazioni di cui in oggetto, mediante procedura telematica;
- tramite la piattaforma START (Ns. Prot. n. 9080 del 05/08/2021) il citato Professionista ha espresso la propria disponibilità a svolgere la prestazione per un corrispettivo pari ad **€ 38.896,00**, oltre Oneri Previdenziali e IVA di Legge;
- con nota Ns. Prot. n. 9100 del 05/08/2021 il citato Professionista ha applicato un ulteriore ribasso del **2,00%**, ai fini dell'ottemperamento dell'art. 103, c. 11, del D.Lgs. 50/2016 e quindi per un corrispettivo finale pari ad **€ 38.118,08**, oltre Oneri Previdenziali e IVA di Legge;



Accertato che il compenso professionale offerto dall'Ing. **Giovanni Medici** di Prato risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione;

Dato atto inoltre che il sottoscritto RUP:

- attesta che nel rispetto dell' art 1, c. 1, del D.L. 76/2020, l'individuazione definitiva del contraente è avvenuta entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al c. 2, lett. a);
- propone che la stipula del contratto con l'operatore economico avvenga in forma di scrittura privata, in conformità con l'art. 32, c. 14, del D.Lgs. 50/2016 e con l'art. 3, c. 2, del Regolamento Generale per l'attività contrattuale della Provincia di Prato, mediante trasmissione via strumenti elettronici del Contratto e sottoscrizione dello stesso, da parte dell'affidatario, a titolo di accettazione delle condizioni in esso contenute;
- propone di approvare, allo scopo, lo Schema Disciplinare, che regola i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico, all'uopo predisposto;

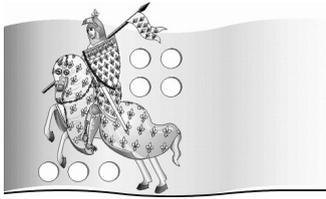
Attestato altresì che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento diretto a favore dell'Ing. **Giovanni Medici** di Prato, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10/07/2019 ed in particolare:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che l'importo risultante dalla richiesta di preventivo è congruo e conveniente per l'Amministrazione;
- il conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui è preordinato l'affidamento (principio di efficacia), viene garantito in quanto si ricorre ad un Operatore abilitato ed in possesso dei requisiti, delle dotazioni strumentali e delle capacità specialistiche idonee allo svolgimento dei lavori che si intende affidare;
- la snellezza del procedimento di affidamento consente di perseguire un'ottimizzazione delle tempistiche procedurali e risponde alle esigenze di eseguire i lavori con immediatezza, garantendo il rispetto del principio di tempestività;
- il principio della correttezza viene rispettato in quanto il valore del contratto è inferiore a € 40.000,00 e di conseguenza l'affidamento diretto dei lavori è ammesso ex lege, ai sensi dell'art. 37, c. 1 e dell'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice dei Contratti;
- i principi della libera concorrenza e di non discriminazione vengono rispettati in quanto la scelta del contraente è avvenuta consultando nel mercato di riferimento gli operatori economici in possesso dei requisiti professionali per l'affidamento dei lavori;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- i principi di imparzialità e trasparenza vengono avallati dalla pubblicazione del presente provvedimento presso il sito istituzionale e nel portale dedicato "Amministrazione Trasparente";
- l'onere motivazionale della rotazione nella procedura espletata è verificato dalla circostanza che l'operatore non è attualmente affidatario per l'Amministrazione Provinciale, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo committente Provincia di Prato;

Constato che il suddetto professionista:

- ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, giusto curriculum depositato agli atti d'ufficio, attinenti e proporzionali all'oggetto del contratto;
- ha dichiarato, nell'ambito della procedura di gara telematica sul portale START, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE, allo scopo predisposto dall'Amministrazione, conservato agli atti d'ufficio;
- ha rilasciato apposita dichiarazione di "Pantouflage - Revolving doors" ex art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni sopra citate, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha completato con esito positivo le verifiche d'ufficio, depositate in atti, in merito al possesso, in capo all'Operatore individuato, dei requisiti generali dallo stesso autodichiarati;



Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del Territorio competente, ad assumere il relativo provvedimento, di affidare l'incarico per la Verifica, la Progettazione Esecutiva e la D.LL. per la modifica degli Impianti Elettrici e Meccanici negli Edifici Scolastici "G. RODARI" e "G. MARCONI" di pertinenza della Provincia di Prato, per un importo totale pari a **€ 48.364,22**, compreso Oneri Previdenziali e IVA di Legge, a favore dell'**Ing. Giovanni Medici** di Prato, e regolare i rapporti mediante la stipulazione di apposito Disciplinare, il cui schema è depositato agli atti del Servizio;

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/90, e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013.

Prato 05/08/2021

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lucchesi Alessandro